

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Ordinamento delle professioni delle guide turistiche (M1C3-R.4.1-10)		Ministero del Turismo (MiTur)	Dare, nel rispetto dell'autonomia locale, un ordinamento professionale alle guide turistiche e al loro ambito di appartenenza. La definizione dello <i>standard nazionale minimo non deve implicare la creazione di una nuova professione regolamentata</i>. La riforma deve prevedere formazione e aggiornamento professionale al fine di supportare meglio l'offerta. La riforma deve permettere l'acquisizione di una qualifica professionale univoca conforme a <i>standard</i> omogenei a livello nazionale, adottata con decreto ministeriale nell'ambito dell'intesa Stato Regioni. Si rinvia all'allegato alla decisione UE (p. 184) sul PNRR	Traguardo: T4 2023 Definizione di uno <i>standard</i> nazionale per le guide turistiche	Nella XVIII legislatura, sono stati esaminati al Senato, presso la 10° Commissione in sede redigente, i disegni di legge AA.SS. 1921 e 2087, sulla Disciplina della professione di guida turistica. L'esame si è interrotto per il cessare della legislatura. Il 6 maggio 2021, in risposta all'interrogazione n. 3-02026, il Ministro del turismo Garavaglia, aveva sottolineato l'esigenza di rivedere la normativa dettata dall'articolo 3 della legge n. 97 del 2013, anche al fine di renderla pienamente operativa ed efficace, anche prendendo in considerazione i disegni di legge n. 1921 (...) e n. 2087 (...) che (...) potevano costituire una valida base di discussione e confronto per riformare la professione. L'esame non è proseguito in conseguenza della fine anticipata della legislatura.